

IL RACCONTO GIALLO

Morte dopo il gong

di ELLERY QUEEN

Paula Queen trovò l'ispettore Richard Queen della Squadra Omicidi e suo figlio, il noto scrittore di romanzi gialli Ellery, inconsolabili al suo arrivo a New York. Avevano sperato di potersi recare all'importante partita di pugilato che si doveva tenere quella sera...



Ellery Queen si avvicina alla macchina rossa e ne aprì lo sportello. Il grosso corpo dell'ex campione cadde a terra...

«Credevo che Mike fosse ricco», disse Ellery. «Lo era, ma non lo fu. Si vincesse stasera potrebbe rifarsi un po'. Ma con quella moglie... Si chiama Ivy, è un'ex ballerina, dalle rotondi...»

LE INTERVISTE DEL LUNEDI

Silvana tenta nuove strade

SILVANA PAMPANINI, in una vestaglia verde acqua, ci saluta ancora un po' insonnolita; si è appena alzata, ma è subito sveglia, quando le chiediamo del film che uscirà tra poco, «Le avventure di Mandrin».



«Io credo che sarà un film nuovo, divertente. Soldati! lo ha diretto con vera maestria. Sono molto contenta anche della mia parte, quella di una giovane e semplice locandiera di montagna, che si batte per...

cantare, abbiamo compreso d'aver sbagliato. Egli riesce a creare con il pubblico un contatto vivissimo, come un umano, riesce a guardarlo come vuole. Il pubblico - ci ha detto Trenet - ha molte anime. Gli spettatori della platea hanno un'anima diversa da quella degli spettatori dei palchi, delle gallerie e del loggione. Io prendo l'anima di tutto il pubblico, e la porto con me, nelle canzoni, attraverso il passato, l'amore, e i desideri, l'allegria e i sogni...»

«Non molto. Non ama il pubblico che da lui stesso spettacolo, quello che sorride appena ed applaude con i guanti. Preferisco cantare davanti ad un pubblico popolare, più entusiasta e più sano, che comprende più profondamente i sentimenti umani che muovono le mie canzoni, che io stessa sento più vicino e caro.»

LA NUOVA AVVENTURA DI PICARD

Il dirigibile del mare scenderà a 2800 metri

Potentissimi riflettori frugheranno gli abissi sconosciuti. NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE. BRUXELLES, marzo. Augusto Picard, lo scienziato della stratosfera e degli abissi marini, tenterà di scendere nella profondità del mare di Capri i primi della prossima estate. Per la realizzazione dell'impresa il nostro scienziato si è recato recentemente in Italia per mettere a punto tutte le questioni organizzative inerenti alla prova. Il battiscio che lo porterà a 2800 metri sotto il livello del mare - tali sono le intenzioni dello scienziato - verrà completamente costruito in Italia. Per la forma e il principio che ne permettono il discendere e la risalita in superficie, il battiscio di Picard sarà del tutto simile a un aerostato. Sarà cioè, un dirigibile del mare.

La ragazza del giorno



LUCIANA VEDOVELLI, giovane stella del cinema, è stata causa involontaria del duello rustico svoltosi tra un corteggiatore che la infastidiva e una guardia di P. S. accorsa nobilmente in suo aiuto. Il piccolo dramma, avvenuto venerdì in P. di Spagna a Roma, si è chiuso con il ferimento di un uomo all'ospedale, un altro in guardia, e nuova popolarità per la bella attrice.

Il professor Picard. Il suo pallone a 16201 metri. Fu questa, allora, un'impresa strepitosa. Picard portò a terra le fotografie del nostro pianeta fatte a quell'altezza, da cui si vedeva già la rotondità della terra e, proprio, registrati dagli apparecchi che lo avevano accompagnato nell'avventura, dati precisi sulla pressione, sulla composizione dell'atmosfera e, sopra tutto, una speranza: forse l'uomo sarebbe potuto andare più in alto, ancora più in alto, fino a staccarsi dalla terra per tentare il grande sogno del viaggio interplanetario.

mezzo di cavi alla superficie e il solo contatto che lo scienziato e gli assistenti avranno con il mondo, dall'abisso ove si caleranno, sarà il radio. Una volta penetrati nella sfera, per scendere, basterà caricare di zavorra di pallini d'acciaio recipienti appositamente costruiti; i pallini d'acciaio saranno tenuti fermi per mezzo di una potente elettrocalamita. Il grande recipiente fuoriforme (lungo 15 metri) sovrastante la sfera sarà riempito di benzina - 87 mila litri di benzina - che verrà preparata con un procedimento speciale da una raffineria italiana. La benzina, com'è noto, è più leggera dell'acqua ed avrà la stessa funzione dell'idrogeno o dell'elio nei dirigibili e negli aerostati. Quindi, per risalire, basterà girare un interruttore che aprirà il circuito della elettrocalamita che trattiene i pallini d'acciaio, la zavorra cadrà e tutto il battiscio, per merito della benzina, risulterà nel complesso più leggero dell'acqua e risalirà alla superficie.

Che cosa vedranno Picard e i suoi assistenti a quella profondità? Certo non troveranno la fauna sottomarina immaginata da Giulio Verne nel suo famoso romanzo «Ventimila leghe sotto i mari»: la scienza ha poco a che vedere con la fantasia, anche se ardita. Lo stesso Picard non sa che cosa si presenterà ai suoi occhi, ma certo nemmeno un secondo della permanenza in profondità sarà perduto: le macchine da presa lavoreranno anche per noi riprendendo fedelmente, alla luce di potenti riflettori, tutto ciò che sarà visibile. E Picard, da questo punto di vista, sarà il più formidabile regista di documentari cinematografici, perché riuscirà veramente a documentarci su cose ancora mai viste. Pericoli per gli uomini della spedizione sembra non ve ne siano. Tutto è stato preparato perché ogni cosa sia alla sua portata. La sfera d'acciaio alla quale saranno affidate le vite degli esploratori, avrà uno spessore di molti centimetri e verrà preparata con un lingotto d'acciaio di trenta tonnellate. A 2800 metri sotto il livello del mare la sfera dovrà resistere a una pressione di 28 atmosfere. Per rendersi conto del significato di questa cifra basti pensare che sulla superficie della sfera la pressione totale sarà di circa 10.000 tonnellate. Gli effetti di una tale pressione sul corpo umano sarebbero mortali. Basterebbe un foro sottilissimo nelle pareti perché un filo d'acqua, penetrando nell'impura atmosfera, avrebbe la forza di tagliare in due un corpo umano, come la falce di un falce. La grande pressione rapidamente aumenterebbe la lunghezza della fenditura, senza lasciare nessuna possibilità di scampo. Per questo, la parte che dovrà ricevere le maggiori cure è proprio la sfera che è stata affidata, dalla fusione dell'acciaio alla fucina, ad una acciaieria italiana. I lettori ricorderanno che nel 1948 anche un italiano, l'ingegnere Vassena, dopo aver provato il suo battiscio nel lago di Como, tentò di esplorare la profondità marine intorno a Capri, ma fu sfortunato e non poté realizzare l'impresa predisposta fin nei minimi particolari per la parte che dovrà ricevere le maggiori cure. Nessuno aiutò il Vassena a ricostruire il suo battiscio. In quello stesso anno anche Picard vedeva sfumare la realizzazione dell'impresa che aveva preparato per una ragione analoga: nel Golfo di Guinea una marea di ghiaccio affondava il battiscio, prima di effettuare la prova. Oggi il nostro scienziato ha trovato nuovi mezzi e si accinge a scendere negli abissi marini che mai conobbero la presenza dell'uomo. C'è da augurarsi che la fortuna gli sia propizia, così che quest'anno possa segnare un altro record per l'illustre fisico. JEAN BAPTISTE DUBOIS jr.

IL DITO NELL'OCCHIO DEL LUNEDI

Taccuino di Asmodeo

«Venerdì», esclamò Paula. «Hai mai visto un corpo simile, Ellery?». Ellery sembrò visibilmente irritato. «Staremo a vedere», disse seccamente, e si rinunciò a tenere quel corpo lontano dal tappeto. Mike Brown era invece un uomo grosso e brutto, più simile a uno scimmione che a un uomo. I due pugili erano accompagnati dai rispettivi «manager». Ollie Stearn e Barney Hawks, che masticava un grosso sigaro spento. Il favorito era chiaramente Jim Coyle, specialmente fra il pubblico femminile. Ellery Queen, che raramente si lasciava sfuggire un particolare, notò che le potenti mascelle di Brown erano contratte rabbiosamente.

CHARLES TRENET

CHARLES TRENET, il celebre cantante francese, è un uomo d'una quarantina d'anni, alto, biondo, con un po' di capelli grigi. È un attore, o nelle fotografie, con il suo cappello sulle ventitré, dà l'impressione di un giovane damerino, e noi stessi siamo andati ad ascoltarlo un po' di tempo, aspettandoci di sentire canzoni intellettualistiche e un po' decadenti, una dizione stanca, quasi trascurata. Il pubblico del Rodotè del Teatro Eliseo, un pubblico elegantissimo di signorine, di signori in blu, ci aveva confermato in questa impressione.



Ma appena Trenet ha iniziato a salvare l'uomo che ama. E' una delle mie prime parti drammatiche. «Ce ne saranno delle altre?». «Ce ne saranno, ma le stupide parti che sono state costrette ad accettare sinora non mi hanno mai soddisfatto, né mi hanno mai permesso di dimostrare di essere più di una bella donna, un'attrice. Gli ultimi film che ho interpretato - «La peccatrice dell'isola», una forte parte sul tipo di quelle, per intenderci, di Viviane Romance, e «La donna che inventò l'amore» di Certo - dimostreranno le mie possibilità in questo senso.»

Giovedì

Proverbo: Se piove di giovedì, non c'è cielo e sereno non lo fare nemmeno.

Venerdì

Si avvicina la settimana santa, e con essa quella coincidente vacanza cinematografica che culmina nella proiezione di film esclusivamente dedicati alla vita di alcuni santi e alla illustrazione di passi della Bibbia. Particolarmente quotato è il regista Cecil B. De Mille, che dalla Bibbia trae spunto per i suoi migliori film.

Sabato

L'onorevole Vio viene preso a pugni dai deputati democristiani nell'aula del Parlamento e mandato all'infirmeria. Il tempo dice che l'aggettore, il dimostrativo, Stella «alla bella età di 68 anni si dice sia ancora campione nel gioco del braccio di ferro».

Così si comprende meglio in base a quali criteri vengono mandati alla Camera i deputati democristiani. Or non siano campioni di faccia di bronzo, come tanti altri, sono campioni di braccio di ferro, come l'onorevole Vio. Un criterio metallifero, insomma.

PAROLE INCROCIATE. Orizzonte: 1. Solletico - 10. Bolivar - 11. Adon - 12. Iblam - 14. Ar - 15. dal - 17. Adn - 18. Pel - 19. Hgo - 20. Jeop - 22. Sidi - 23. Hali - 24. Tede - 26. Cral - 27. ar - 28. riplante - 29. rida - 31. Ta - 32. cor. Verticale: 1. Soddisfatta - 2. LE - 3. Loj - 4. Eisa - 5. Tide - 6. Ivan - 7. Cam - 8. Ar - 9. or - 10. Pianta - 11. saliera - 12. occhi - 13. rida - 14. Peire - 15. scade - 16. Jac - 17. Sirie - 18. good - 19. Adon - 20. CRI - 21. est - 22. Pe - 23. CAMBIO DI CONSONANTE: uria - urta - urta - urta. ANAGRAMMA: ing. Salvatore Rebecchini, Sindaco di Roma.